

Notiziario dell'

Ordine dei Farmacisti della provincia di Pistoia

Via L. Castaldi, 14 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 28146 - e-mail ordinept@tin.it



Informazione in pillole



Numero 5
del 6 maggio 2019

A TUTTI
GLI ISCRITTI

Le notizie:

- Corso ECM
- Convocazione Assemblea Ordinaria degli iscritti
- Obblighi normativi e deontologici
- AIFA su biosimilari
- Farma Lavoro
- ENPAF: iniziative assistenziali in corso
- Avvisi di vendita

CORSO ECM

Come vi abbiamo anticipato sullo scorso numero di questo notiziario, abbiamo accreditato un corso che si svolgerà in quattro serate.

Il titolo del corso è ***“Aspetti emergenti correlati all’utilizzo dei farmaci: dalle problematiche associate ai cambiamenti demografici alla sfiducia nelle terapie. Il ruolo del farmacista.”***

Di seguito ne riportiamo l’abstract:

“Negli ultimi sessant’anni, i progressi della medicina hanno colto successi che mai sono stati osservati in tutta la storia dell’umanità. Tra questi, osserviamo un franco miglioramento delle condizioni sociosanitarie delle popolazioni dei paesi sviluppati, un aumento della durata della vita e della sua qualità, la disponibilità di terapie efficaci e risolutive per patologie gravi, e in alcuni casi il definitivo debellamento di patogeni responsabili di malattie letali. Tuttavia, a fronte del palese impatto positivo, l’ampia e “scontata” disponibilità di farmaci e terapie ha comportato anche dei problemi legati ad un utilizzo non corretto, come ad esempio una mancata “aderenza” alla terapia, un utilizzo di associazioni che espongono al rischio di interazioni potenzialmente pericolose, un impiego di farmaci non sempre attento e ben calibrato rispetto a specifiche problematiche relative a particolari stati fisiologici o patologici del paziente (ad esempio l’età avanzata). Inoltre, in alcune parti della popolazione, sembrano emergere con sempre maggior frequenza atteggiamenti e “credenze” sfiduciati e aprioristicamente ostili alle terapie farmacologiche collaudate (ad es. i vaccini), spesso paradossali e non supportati da alcuna base scientifica.”

Il corso si svolgerà (con inizio alle 20,45) presso **l’Hotel Panoramic a Montecatini Terme per le serate del 14 maggio e 4 giugno e presso l’Hotel Villa Cappugi a Pistoia per le serate del 25 settembre e 16 ottobre**, è accreditato per 80 partecipanti, è gratuito e permetterà di maturare, a chi parteciperà a tutte e quattro le serate, 10 crediti ecm.

Di seguito si riporta il dettaglio delle quattro serate.

“Farmacoepidemiologia e farmacovigilanza delle vaccinazioni” – martedì 14 maggio 2019 ore 20,45 presso l’Hotel Panoramic di Montecatini Terme.

Alla luce dell’evidente cambiamento demografico legato all’incremento della popolazione anziana e della conseguente variazione dell’epidemiologia delle patologie età-correlate, il corso mirerà all’approfondimento delle problematiche relative alla farmacoterapia e alla politerapia nell’anziano.

“Basi farmacologiche delle interazioni farmaco-farmaco e farmaco-alimento” – martedì 4 giugno 2019 ore 20,45 presso l’Hotel Panoramic di Montecatini Terme.

Durante il corso verranno analizzati alcuni aspetti obiettivi legati all’utilizzo dei vaccini con particolare attenzione alla farmacoepidemiologia e farmacovigilanza delle vaccinazioni, al problema del calo di copertura vaccinale e ad una corretta valutazione del bilancio rischio/beneficio e delle controindicazioni alla vaccinazione.

“Farmacoterapia dell’anziano” – mercoledì 25 settembre 2019 ore 20,45 presso l’Hotel Villa Cappugi di Pistoia.

Il corso si dedicherà ad approfondire i principali meccanismi che sono alla base delle interazioni farmaco/farmaco e farmaco/alimento, fornendo indicazioni pratiche per la professione del farmacista sulle più comuni associazioni erranee o pericolose.

“Aderenza alle terapie farmacologiche nelle malattie croniche” – mercoledì 16 ottobre 2019 ore 20,45 presso l’Hotel Villa Cappugi di Pistoia.

Il corso fornirà alcuni rilevanti dati relativi a cause ed effetti della carente aderenza terapeutica nelle malattie croniche, evidenziando i ruoli fondamentali del farmacista nel miglioramento della terapia.

Sono ancora disponibili alcuni posti, per cui invitiamo tutti gli interessati a comunicare con urgenza alla segreteria dell’Ordine la propria partecipazione.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI

Si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria degli iscritti presso la sede dell'Ordine in Via Castaldi 14 a Pistoia, in prima convocazione per il giorno giovedì 23 maggio 2019 alle ore 7,00 e in seconda convocazione per il giorno **giovedì 23 maggio 2019 alle ore 21,00** per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione verbale seduta precedente;
- 2) comunicazioni del Presidente: attività svolta ed in essere;
- 3) approvazione bilancio consuntivo 2018;
- 4) approvazione quote 2020 e bilancio preventivo 2020.

OBBLIGHI NORMATIVI E DEONTOLOGICI

Viste le frequenti segnalazione che riceviamo in merito, vogliamo ricordare due obblighi che riguardano il colore dei camici e l'accensione della croce verde raccomandando un'attenta lettura di quanto segue ed il rispetto di quanto indicato.

Per quanto riguarda il colore dei camici, nel corso di una ispezione è stato rilevato che il personale non laureato indossava camici bianchi (pur con bordature colorate) e la Asl ne ha prescritta la sostituzione.

Su questo abbiamo chiesto un parere alla FOFI e riportiamo di seguito la loro risposta:

Con riferimento alla nota del 15 gennaio u.s. di codesto Ordine, relativa all'oggetto, ferma restando l'impossibilità di questa Federazione di entrare nel merito di fatti che rientrano nella competenza disciplinare dell'Ordine provinciale di riferimento, in linea generale si rappresenta quanto segue.

Entrambe le disposizioni individuate nel verbale e riportate nella suddetta nota, sembrano essere abbastanza chiare nel consentire l'uso del camice di colore bianco esclusivamente al farmacista.

In tal senso, si segnala che l'art. 7, comma 4 del Codice deontologico del Farmacista precisa che il direttore di farmacia (e quindi in caso di titolarità individuale il titolare stesso) e il farmacista responsabile degli esercizi commerciali *"devono curare che il distintivo professionale unitamente al camice bianco siano prerogativa esclusiva del farmacista."*

La ratio della disposizione è quella di garantire l'identificabilità del farmacista, attraverso strumenti (appunto il camice bianco, il caduceo e il tesserino identificativo) che lo rendano, in virtù del suo ruolo e delle sue prerogative, non confondibile e distinguendolo dagli altri soggetti che operano all'interno della farmacia.

Altrettanto esplicita è la formulazione dell'art. 36, commi 1 e 3 della L.R. Toscana 16/2000: 1. *"È fatto obbligo a tutti i farmacisti di indossare un camice bianco e di portare sullo stesso, in modo ben visibile, il distintivo nazionale adottato dalla Federazione dell'Ordine dei farmacisti italiani (F.O.F.I.)"* e 2. *"Il personale non laureato in servizio nelle farmacie indossa un camice di colore diverso da quello dei farmacisti."*

Pertanto si ritiene che i camici del personale non laureato devono essere interamente di un colore diverso dal bianco

Per quanto invece riguarda l'accensione della croce verde quando la farmacia è chiusa e non è di turno, il commentario al codice deontologico, all'art. 25, recita:

Accensione dell'insegna in orario di chiusura

Si rammenta che il citato art. 5 del D.Lgs. 153/2009 riserva alle farmacie aperte al pubblico e alle farmacie ospedaliere, l'uso della denominazione "farmacia" e della croce verde con il precipuo scopo di consentire ai cittadini un'immediata identificazione delle farmacie.

Pertanto, fermo restando il rispetto di quanto stabilito da specifiche disposizioni regionali in materia, si ritiene che, in linea generale, non sia corretto mantenere accese le insegne luminose recanti i due citati elementi identificativi anche nell'orario di chiusura della farmacia, tenuto conto che tale condotta potrebbe causare equivoci e disagi ai pazienti nella ricerca della farmacia di turno più vicina.

AIFA SU BIOSIMILARI

L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), per favorire la conoscenza dei farmaci biosimilari, ha reso disponibile sul proprio sito una sezione informativa-<http://www.agenziafarmaco.gov.it/node/23963/>- ed un decalogo (che riportiamo di seguito) per i cittadini con le risposte ai dubbi più comuni sul tema dei farmaci biosimilari.

In particolare, nella nota, l'AIFA sottolinea che i medicinali biosimilari hanno pari efficacia, qualità e sicurezza rispetto ai biologici di riferimento, come evidenziato nel Secondo Position Paper AIFA sui farmaci biosimilari.

Nel decalogo rivolto ai cittadini, infatti, l'AIFA ricorda che per essere autorizzato un medicinale biosimilare deve dimostrare un profilo di qualità, di efficacia e di sicurezza sovrapponibili a quelle del medicinale di riferimento.

Inoltre, deve avere la stessa modalità di somministrazione del biologico originatore.

Il medico può decidere sia di avviare una nuova terapia direttamente con il farmaco biosimilare, sia di sostituire in corso di trattamento il biologico con il suo rispettivo biosimilare (e viceversa), fornendo sempre al paziente le informazioni necessarie. Non ci sono basi scientifiche per ritenere che potrebbero verificarsi reazioni avverse a causa del passaggio da un medicinale all'altro.

L'AIFA avverte anche che né il farmacista né il paziente possono cambiare la prescrizione del medico.

Infine, l'AIFA chiarisce che l'uso dei farmaci biosimilari consente a un maggior numero di pazienti di beneficiare delle terapie con medicinali biologici, a parità di risorse.



Decalogo sui farmaci biosimilari *Informazioni per i pazienti*

1) Che cos'è un farmaco biologico?

È un medicinale derivato da fonti biologiche, come micro-organismi, cellule animali o cellule umane. I medicinali biologici hanno una struttura molecolare più complessa di un medicinale non biologico prodotto chimicamente e sono approvati per la cura o la prevenzione di molte malattie quali, ad esempio, malattie infiammatorie, autoimmuni, neurologiche e degenerative, insufficienza renale cronica, tumori, ecc.

2) Che cos'è un farmaco biosimilare?

Un medicinale biosimilare è un medicinale biologico altamente simile a uno già approvato di cui è scaduto il brevetto.

3) I biosimilari hanno un profilo di qualità, efficacia e sicurezza simile al medicinale di riferimento?

Assolutamente sì. Per essere autorizzato, un medicinale biosimilare deve dimostrare qualità, efficacia e di sicurezza sovrapponibili a quelle del medicinale di riferimento.

4) La modalità di somministrazione di un biosimilare è la stessa di quella del suo prodotto di riferimento?

Sì. Un medicinale biosimilare deve avere la stessa modalità di somministrazione del biologico originatore.

5) Perché i biosimilari sono simili e non identici al medicinale di riferimento?

Tutti i medicinali biologici (quindi anche i biosimilari) sono molecole proteiche complesse, prodotte in laboratorio all'interno di sistemi viventi (come le cellule): pertanto, il processo di produzione può determinare minime differenze che si rilevano anche tra i diversi lotti di uno stesso medicinale biologico, sia originatore sia biosimilare. Tuttavia, queste differenze non ne modificano l'efficacia e la sicurezza.

6) È possibile sostituire un biologico con un biosimilare (cosiddetto “switch”)?

Sì, il medico può decidere sia di avviare una nuova terapia direttamente con il farmaco biosimilare, sia di sostituire in corso di trattamento il biologico con il suo rispettivo biosimilare (e viceversa), fornendo sempre al paziente le informazioni necessarie. Non ci sono basi scientifiche per ritenere che potrebbero verificarsi reazioni avverse a causa del passaggio da un medicinale all'altro.

7) Il farmacista può sostituire il medicinale prescritto dal medico con un suo biosimilare (sostituibilità automatica) come avviene per i medicinali equivalenti?

No, né il farmacista né il paziente possono cambiare la prescrizione del medico.

8) I farmaci biosimilari possono causare reazioni avverse diverse rispetto a quelle dei biologici di riferimento?

No. Le possibili reazioni avverse previste sono simili a quelle associate al medicinale di riferimento.

9) Sul foglio illustrativo di ogni biologico, sia originatore sia biosimilare, è presente un "triangolo nero" rovesciato: cosa significa?

I medicinali contrassegnati dal triangolo nero sono sottoposti a un monitoraggio ancora più attento rispetto agli altri medicinali, al fine di raccogliere ulteriori dati di farmacovigilanza.

10) Perché utilizzare i biosimilari?

Perché l'uso dei biosimilari consente a un maggior numero di pazienti di beneficiare delle terapie con medicinali biologici, a parità di risorse.

FARMA LAVORO

Nel 2015, la FOFI - per contrastare la crisi occupazionale dei laureati in farmacia - ha promosso, con il supporto della Fondazione Francesco Cannavò, l'iniziativa *Farma Lavoro*.

Tale piattaforma tecnologica è stata lanciata, infatti, in un grave momento di crisi economica ed occupazionale nazionale ed internazionale, con il precipuo intento di offrire ai farmacisti - ed, in particolare, ai più giovani - uno strumento innovativo per favorire e stimolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Il Progetto federale, che ha ricevuto il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Assogenerici, Farindustria, Federfarma, Fenagifar, SIFAP e SIFO, a distanza di oltre tre anni continua a destare un grande interesse da parte di tutte le componenti del settore professionale farmaceutico.

Sulla base degli ultimi dati, aggiornati all'8 aprile u.s., infatti, sono state generate circa 2.700.000 sessioni e sono state visualizzate oltre 14.100.000 pagine.

Sono ormai 23.165 gli utenti registrati alla piattaforma, ben distribuiti proporzionalmente tra candidati in cerca di lavoro, farmacie/parafarmacie ed aziende. Le ultime due tipologie di utenti complessivamente hanno pubblicato quasi 9.300 offerte di lavoro.

A dimostrazione della buona riuscita dell'iniziativa, si evidenzia che in ben 767 casi le farmacie/parafarmacie/aziende hanno espressamente indicato di aver risolto

proprio con *Farma Lavoro* la ricerca e l'individuazione del farmacista a cui offrire un posto di lavoro.

Tale dato è presumibilmente sottostimato rispetto ai posti di lavoro che, nella realtà, sono stati occupati grazie all'iniziativa federale, giacché le procedure di selezione del personale previste dalla piattaforma non prevedono l'obbligo di indicare al termine del percorso il loro esito.

È di tutta evidenza quanto questo motore di ricerca professionale costituisca un'importante risorsa per tutti gli iscritti in cerca di occupazione, ma anche per le farmacie, parafarmacie o aziende che sono alla ricerca di personale.

D'altronde, alla base della volontà della FOFI di ideare un nuovo strumento di ricerca di lavoro per i farmacisti - e, in particolare, per i neoiscritti - vi è stata proprio la condizione di maggiore difficoltà nella ricerca di occupazione da parte dei laureati negli ultimi anni.

Invitiamo quindi gli interessati ad avvalersi anche di questa piattaforma oltre che del consueto servizio dei nostri uffici.

ENPAF: INIZIATIVE ASSISTENZIALI IN CORSO

L'Enpaf ci ha trasmesso una locandina con le iniziative assistenziali attualmente in corso.

La riportiamo di seguito all'attenzione degli interessati:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE

SCADENZA INIZIATIVA

Borse di Studio in favore dei Figli ed Orfani di Farmacisti

Dalla data di pubblicazione fino al
15 MAGGIO 2019

CONTRIBUTO una TANTUM in favore di Farmacisti TITOLARI o SOCI di FARMACIE RURALI in comuni o frazioni entro i 5.000 abitanti - ANNO 2019.

Decorrerà dal 10 Giugno e fino al
13 AGOSTO 2019

CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019

In corso fino ad **ESAURIMENTO** dello stanziamento

Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti di età non superiore a 30 anni o disoccupati con almeno 50 anni di età

Domande a partire da Settembre 2019 fino ad **ESAURIMENTO** dello stanziamento

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI

Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%.
In vigore dal **1 Gennaio 2019**
Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto



Welfare Integrativo
EMAPI :
COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Garantisce una copertura sanitaria integrativa per

- ✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,
- ✓ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio
- ✓ la copertura in caso di non autosufficienza
- ✓ (LTC – Long Term Care)

Indennità di MATERNITÀ



1. **L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:**
 - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
 - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
 - c. *adozione o affidamento del minore*
 - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. **L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i tre mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai seguenti casi:**
 - a. *morte della madre;*
 - b. *grave infermità della madre;*
 - c. *abbandono da parte della madre;*
 - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it

AVVISI DI VENDITA

Il curatore fallimentare dr. Fabrizio Caroleo ha comunicato l'avviso di vendita della Farmacia sita in Via V. Veneto, 30 a Santa Caterina allo Ionio (CZ).

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 7 maggio 2019.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno successivo.

Gli interessati possono trovare maggiori informazioni sul sito www.asteeannunci.it.

*** *** ***

Il curatore fallimentare dr. Fabrizio Cavallo ha comunicato la cessione dell'azienda farmacia sita in Via Umberto 12 a Roccaforzata (TA).

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 20 maggio prossimo.

La gara avrà inizio alle ore 12,00 del 21 maggio 2019 e termine alle ore 12,00 del 23 maggio 2019.

Gli interessati possono contattare il curatore al numero 091582133 o consultare il sito <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-cessione-di-azienda-roccaforzata-via-umberto-i-n-2-1624176>.

*** *** ***

Il curatore fallimentare avv. Marino Torre ha comunicato l'avviso di vendita della farmacia sita in Via Castrense di Bella, 22 a Montelepre (PA).

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 28 maggio 2019.

Le offerte saranno aperte alle ore 10,00 del giorno successivo.

Gli interessati possono contattare il curatore al numero 091582133 o all'indirizzo studio@avvocatitorre.it.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Dr. Andrea Giacomelli)